



INTERROGAZIONE
Ordinaria a risposta scritta
N. 71

Situazione dei lavoratori di Agenzia Piemonte e Lavoro

Presentata dal Consigliere regionale:

RUZZOLA PAOLO (primo firmatario)

Presentata in data 25-10-2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinaria a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinaria a risposta scritta	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

OGGETTO: situazione dei lavoratori di Agenzia Piemonte e Lavoro

Premesso che:

- l'Agenzia Piemonte Lavoro è un ente strumentale della Regione Piemonte con personalità giuridica di diritto pubblico che negli ultimi anni è stata interessata da una profonda riforma;
- fino al 2015, anno dell'ultima riforma del mercato del lavoro (Jobs Act), l'Agenzia aveva compiti di supporto alla programmazione e gestione delle politiche regionali del lavoro, della formazione professionale ed alla programmazione e gestione del Fondo Sociale Europeo, e ad essa era affidato il compito di monitorare le politiche del lavoro regionali;
- con l'approvazione del cd Job Act, il ruolo e le funzioni dell'Agenzia Piemonte Lavoro hanno subito un notevole cambiamento;
- in recepimento della nuova legislazione nazionale, con L.R. 23/2015, la Regione ha affidato all'Agenzia Piemonte Lavoro il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego);
- anche il personale dell'Agenzia è stato coinvolto dalla riforma in parola; in modo particolare, risulta una sorta di cristallizzazione delle posizioni in essere, in ragione della quale ai dipendenti di APL non è stato consentito di partecipare alle procedure di mobilità verso Regione dal 2015;
- parimenti, risulta che le procedure connesse alla trasformazione della *mission* dell'Agenzia non stiano consentendo la partecipazione di tutti i dipendenti ai bandi per l'assegnazione delle posizioni organizzative;

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

- se quanto esposto nelle premesse corrisponda al vero e, nel caso, se si intenda intervenire per consentire ai dipendenti dell’Agenzia Piemonte Lavoro di fruire degli istituti previsti dalle norme di settore per i lavoratori